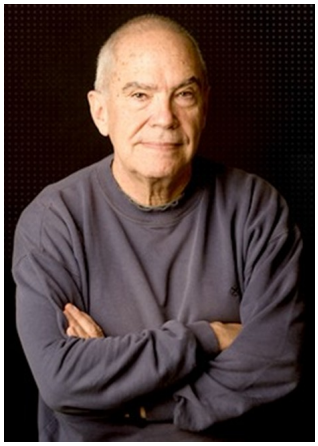


MIRABELLA ECLANO – Beni locali e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale contemporaneo irpino attraverso la comprensione e la realizzazione di percorsi comunicativi. È questa la proposta progettuale del "*Sistema Irpinia della cultura contemporanea*", nell'ambito della programmazione "
La scoperta–Sessione settembre 2013/maggio 2014
" a valere sul Po-Fers Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.12. Il Comune di Mirabella Eclano, in qualità di ente capofila, ha avviato le procedure per dare il via al progetto esecutivo, approvato dalla Regione Campania. Idea forza del progetto è la "valorizzazione turistico-culturale degli antichi borghi e dei castelli d'Irpinia da realizzarsi attraverso eventi multidisciplinari di valenza culturale e di risonanza mediatica nazionale e internazionale dedicati alle arti visive, al cinema, alla fotografia, al teatro, alla musica, alla danza, alla performance, intesi come forti strumenti di marketing volti al "racconto" ed alla promozione dell'immagine della Campania, ed in particolare alla valorizzazione di specifici siti di particolare interesse storico-artistico, archeologico, e dei beni culturali, materiali ed immateriali, inseriti nell'ambito di circuiti turistici cosiddetti minori".

L'obiettivo è dunque sostenere la produzione culturale, ponendo in essere delle azioni da individuare come valori di testimonianza storica e culturale dei beni e successivamente nell'attuazione dei processi di valorizzazione del patrimonio attraverso strumenti di promozione e diffusione che possano contribuire alla crescita dei beni locali e richiamare turisti e visitatori dalle varie zone d'Italia. I luoghi interessati all'iniziativa, oltre Mirabella Eclano, sono il castello di San Barbato a Manocalzati e via Varco a Rotondi. Per la realizzazione del programma sono stati definiti, a fine novembre, con specifiche determine, a cura del responsabile del procedimento, gli incarichi tra il Comune di Mirabella Eclano ed alcuni esperti esterni per lo svolgimento delle attività previste nel citato progetto, da tenersi fra marzo e maggio 2014. L'importo del finanziamento ammonta a circa trecentomila euro. Il ruolo di direttore artistico del progetto è stato affidato a Maria Rosaria Savarese, mentre Andres Neumann, uno dei massimi esperti a livello internazionale di ingegneria culturale, curerà una serie di seminari e laboratori sui beni locali. È previsto anche la realizzazione di un video documentario a cura di Nicolangelo Gelormini e un'esposizione collettiva tra Mirabella Eclano e gli studi di via Varco di Rotondi affidata ad Igor Efrem Zanti, noto critico a curatore di mostre d'arte contemporanea e di arte

applicate.

Il palinsesto degli interventi prevede inoltre lo spettacolo teatrale “Uocchie de vajassa” per la regia di Francesco Saponaro ed affidato alla compagnia teatrale Teatri Uniti. Sono previste anche manifestazioni per la valorizzazione culturale della festa dell’obelisco di paglia di Mirabella. E non è difficile immaginare cosa ciò possa significare in termini di sviluppo non solo culturale ma anche turistico ed economico, se inquadrati nella logica che gli eventi non siano solo prodotti estemporanei, ma capaci di creare un effettivo indotto turistico e di manifestazioni culturali, in grado di rilanciare la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale. È auspicabile, dunque, che la realizzazione dell’intero progetto sia oltremodo fruttuosa e crei le condizioni per pianificare interventi duraturi che possano far decollare la vocazione turistica della città di Mirabella Eclano.